

Interpellanza n. 24

Oggetto: Riserva naturale regionale del Monte Orsario abbandonata a sè stessa?

CAPOZZI

OSSERVATO che la scala in legno che consentiva l'accesso alla vedetta posta sulla cima del Monte Orsario risulta distrutta e abbandonata a terra, rendendo impossibile la salita e costituendo un potenziale pericolo per l'incolumità dei visitatori;

RILEVATO che non risulta che l'area sia stata adeguatamente segnalata o interdetta al pubblico per motivi di sicurezza;

RILEVATO che i pannelli informativi presenti in prossimità della vedetta e lungo i sentieri della Riserva risultano, per la maggior parte, mancanti o in stato di avanzato degrado;

CONSIDERATO che tali pannelli erano stati realizzati grazie a finanziamenti del Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG III A Italia–Slovenia 2000–2006 e, da allora, non risultano essere stati oggetto di manutenzione o sostituzione;

SOTTOLINEATO che la Riserva naturale regionale del Monte Orsario, istituita nel 1996 e situata nel Comune di Monrupino, rappresenta un'area di elevato valore naturalistico, paesaggistico e culturale;

RICORDATO che, data l'elevata biodiversità che caratterizza questa riserva, la stessa è entrata a pieno titolo a far parte della Rete Natura 2000, come Sito di Importanza Comunitaria (SIC) e, successivamente, anche come Zona di Protezione Speciale (ZPS), riconoscimenti che ne confermano il rilievo a livello europeo;

RICORDATO che la cima del Monte Orsario è raggiunta dal sentiero n. 43 del CAI e, poco più a valle, passa il sentiero CAI n. 3, rendendo la zona di significativo interesse escursionistico e turistico;

CONSIDERATO che è attualmente in corso il progetto INTERREG KRAS–CARSO II, che interessa l'area carsica transfrontaliera e potrebbe costituire un'occasione utile per la riqualificazione e la valorizzazione della Riserva e delle sue strutture informative;

Tutto ciò premesso, interPELLA la Giunta regionale per sapere:

- 1) se sia a conoscenza della situazione di pericolo derivante dalle strutture fatiscenti descritte in premessa, e quali misure urgenti intenda adottare per garantire la sicurezza dei visitatori;
- 2) se esista un piano di gestione periodica delle infrastrutture pubbliche presenti nella Riserva, ivi comprese la ristrutturazione delle vedette, la sistemazione dei sentieri e la

sostituzione dei pannelli informativi, da realizzarsi con fondi propri, nazionali o con nuovi progetti comunitari, come l'attuale INTERREG KRAS-CARSO II;

3) se, in occasione del rinnovo o della sostituzione dei pannelli informativi, si intenda utilizzare materiali più resistenti agli agenti atmosferici e integrare strumenti tecnologici, quali codici QR o altri supporti multimediali, per migliorare l'esperienza dei visitatori e valorizzare l'area;

4) se la Regione intenda promuovere un piano di valorizzazione complessivo della Riserva naturale regionale del Monte Orsario, in collaborazione con il Comune di Monrupino, il CAI, le associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale e le associazioni locali, al fine di tutelare e rendere più accessibile questo importante patrimonio ambientale e culturale.

Presentata alla Presidenza il giorno 05.11.2025